



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

3SP_1_2016

2. Titolo del progetto

CLIMOUNTAIN: NOTIZIE SCOTTANTI DAI GHIACCIAI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Federico
Cognome	Facinelli
Recapito telefonico	3384766307
Recapito e-mail	federico.facinelli@libero.it
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Pro Loco Cloz

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cloz

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 17/11/2015	Data di fine 01/12/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 29/02/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 15/09/2016
Valutazione	Data di inizio 22/10/2016	Data di fine 31/10/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni Terza Sponda per incontri formativi, ghiacciai del territorio regionale per le uscite sul campo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

X Altro (specificare) sensibilizzazione su tematiche di particolare interesse pubblico mondiale

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Introdurre i partecipanti alle problematiche ambientali.

2 Informare attraverso una parte teorica in merito alle problematiche legate al surriscaldamento globale e ai problemi connessi alla gestione delle risorse.

3 Verificare sul nostro territorio le conseguenze del riscaldamento globale attraverso alcune uscite su ghiacciai di particolare rilevanza all'interno del territorio provinciale e regionale.

4 Favorire tra i partecipanti e l'intera comunità il dibattito sulle tematiche ambientali, considerata l'importanza per la pianificazione delle future politiche di gestione del territorio.

5 Favorire la cittadinanza attiva, affinché alla conoscenza delle problematiche affrontate seguano comportamenti più responsabili.



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
<input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
<input checked="" type="checkbox"/> Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Ormai da decenni le tematiche ambientali sono uno degli argomenti più dibattuti dall'opinione pubblica mondiale. Nonostante la continua attenzione mediatica e l'impegno di numerose associazioni, scienziati e personalità di fama mondiale, le problematiche legate ai cambiamenti climatici sono ancora ben lontane dall'essere risolte, come ha testimoniato anche l'ultima grande conferenza sul clima tenutasi a Parigi il 26 novembre 2015.</p> <p>Le conseguenze legate al mutamento climatico sono ben visibili anche all'interno del territorio della provincia di Trento, che assieme ad altre regioni montane, sta subendo in maniera importante il surriscaldamento globale. La ricchezza della macro regione alpina è, infatti, legata quasi esclusivamente alle risorse naturali di cui dispone, tra le quali una delle più importanti è certamente l'acqua, che oltre a garantire le risorse idriche europee fornisce anche un importante apporto di energia elettrica attraverso le migliaia di dighe e centrali sparse quasi capillarmente in ogni sua vallata. Come ormai testimoniato in decenni di studi, il surriscaldamento climatico sta compromettendo in maniera rapida una delle risorse fondamentali alla vita come l'acqua e in particolare i serbatoi alpini che ne garantiscono una costante riserva: i ghiacciai.</p> <p>Chiunque abbia fatto un'escursione o almeno visto da lontano un ghiacciaio alpino negli ultimi 10 anni non può non aver notato il suo inesorabile e rapido scioglimento.</p> <p>Il progetto in questione si pone quindi l'obiettivo di affrontare una problematica che ci tocca particolarmente da vicino e sotto molteplici aspetti. Comprendere i cambiamenti in atto risulta fondamentale nella gestione di un territorio fragile come quello alpino, delle risorse che esso ci offre e che noi sfruttiamo quotidianamente anche a fini turistici ed agricoli.</p> <p>Considerato il fatto che l'argomento è ormai piuttosto noto, il progetto non dovrà limitarsi ad informare sulle problematiche ambientali, ma dovrà stimolare i partecipanti all'adozione di comportamenti quotidiani più sostenibili e di maggiore tutela verso l'ambiente.</p> <p>Considerata l'importanza e la complessità dell'argomento è nostro intento appoggiarci ad alcuni esperti per una parte teorica a fine introduttivo, per poi passare ad una seconda fase in cui i partecipanti potranno vedere con i propri occhi le conseguenze del riscaldamento globale sui nostri ghiacciai.</p> <p>Il progetto nasce da una condivisione di alcuni giovani della Terza Sponda che negli anni scorsi hanno partecipato con entusiasmo ed interesse ai progetti sul tema Montagna proposti dal Piano Giovani di Zona CAREZ. Spinti dal desiderio di approfondire gli argomenti ci siamo ritrovati per valutare le possibili strade da intraprendere, i temi che ci stavano particolarmente a cuore e i relatori che conosciamo essere validi per la trattazione dell'argomento. Tutte le fasi del progetto saranno coordinate in prima persona dal nostro gruppo che si occuperà dell'organizzazione delle serate, della logistica, dei contatti con i relatori, dell'interazione con i partecipanti attivi.</p>



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Considerate le premesse di cui sopra il gruppo di ragazzi organizzatori si occuperà di organizzare tutte le fasi di attuazione del progetto, con il coinvolgimento diretto di alcuni dei partecipanti attivi. In una prima fase il compito sarà quello di occuparsi della promozione del progetto, attraverso il volantinaggio, il passaparola, i social network e una serata informativa circa i contenuti e gli obiettivi del progetto. Finita la raccolta delle iscrizioni si entrerà nel vivo del progetto.

PRIMA PARTE costituita da alcuni incontri informativi strutturati sul modello di conferenza, con specialisti nel ramo del monitoraggio dei ghiacciai e del clima da svolgersi nei mesi di marzo-aprile (2 al mese).

1. Una prima serata vede come ospiti esperti glaciologi del MUSE: Christian Casarotto (anche glaciologo del Comitato Glaciologico Trentino della SAT, custode del catasto dei ghiacciai provinciali) e la collega geologa Elena Bertoni. (previsti rimborsi spese di viaggio)
2. E' prevista un'uscita presso il MUSE di Trento, per conoscere più da vicino l'attività di ricerca dei due ricercatori di cui al punto 1.
3. Un terzo appuntamento vedrà come ospite Lorenzo Moggio, fisico e ricercatore di Cles, che ha lavorato presso i centri di ricerca internazionali in Antartide che porterà la propria testimonianza scientifica. (compenso € 150,00)
4. Per una quarta serata si ospiteranno Alberto Trenti, Direttore Ufficio Previsione e Pianificazione, e i rappresentanti di: Comitato Glaciologico Trentino della S.A.T., della fondazione Edmund Mach, dell'Osservatorio del Clima Trentino della PAT, al fine di dare vita ad una Tavola Rotonda sul tema con relativo dibattito. (previsti rimborsi spese di viaggio).

In questa prima parte i giovani coinvolti si dovranno occupare autonomamente dell'organizzazione delle diverse conferenze, dalla logistica ai contatti con i relatori, dalla richiesta di occupazione delle sale idonee alla promozione dei singoli eventi, acquisendo dunque capacità organizzative e di gestione.

SECONDA PARTE dedicata all'esperienza sul campo riservata a 15 iscritti che devono aver frequentato obbligatoriamente la parte teorica. Accompagnati da esperte guide alpine si andranno a visitare alcuni dei ghiacciai più rappresentativi presenti sul nostro territorio provinciale cercando di capirne le caratteristiche specifiche, la morfologia, il comportamento e soprattutto individuando le tracce evidenti del loro arretramento.

Sono previste tre uscite su tre tipologie di ghiacciaio differenti:

1. ghiacciaio della Marmolada
2. ghiacciaio dei Forni
3. ghiacciaio dell'Adamello

In occasione di queste uscite sul campo ci si avvarrà, oltre che del supporto tecnico e culturale delle guide alpine, anche di qualcuno dei diversi esperti contattati, al fine di dare dimostrazione delle tecniche di rilevamento e le metodologie scientifiche attraverso le quali vengono raccolti i dati che sono fondamentali per la successiva analisi. Le voci relative al compenso si riferiscono proprio alle guide alpine (2) necessarie per l'accompagnamento su ghiacciaio in base al numero di partecipanti (€ 405,00 a giornata per ogni guida alpina). Una uscita è strutturata su due giorni consecutivi con relativo pernottamento presso un rifugio cui si riferiscono gli importi relativi a vitto e alloggio. In tal caso l'importo totale per il compenso delle guide è pari a € 1620,00. In una di queste uscite è previsto di fare uso di una funivia cui si riferiscono € 150,00 di rimborso spese per trasporti che saranno anticipati da uno dei referenti del progetto. Questa fase vede quindi il coinvolgimento diretto dei partecipanti anche nella raccolta ed elaborazione dei dati, oltre che degli scatti fotografici che saranno parte integrante del percorso di restituzione. Anche in questa seconda fase un gruppo di partecipanti si occuperà dell'organizzazione logistica delle uscite, della comunicazione con i partecipanti, tenendo i contatti con le guide, la prenotazione delle strutture ma anche della gestione economica congiuntamente ai giovani volontari della Pro Loco di Cloz.

TERZA PARTE realizzazione di una esposizione fotografica curata dai partecipanti attraverso gli scatti da essi stessi collezionati corredata da dati statistici e brevi didascalie esplicative che dimostrino la riduzione dei ghiacciai visitati durante le uscite. Per questo intervento si riferisce la voce di € 300,00 Le immagini di raffronto dovranno essere trovate dai partecipanti tramite il web o da fotografie scattate da altri alpinisti o escursionisti in passato. In occasione dell'inaugurazione della mostra che resterà aperta al pubblico per una settimana circa i ragazzi coglieranno l'occasione per fare una restituzione alla popolazione dell'esperienza fatta attraverso il progetto, comunicando così le competenze acquisite e i dati raccolti, al fine di sensibilizzare tutta la popolazione partecipante. In questa ultima fase tutti i partecipanti attivi saranno chiamati a mettersi in gioco e ad essere attivi nell'attività di ricerca, stampa, allestimento, promozione e presentazione dei risultati.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Attraverso la prima parte teorica si vuole raggiungere l'obiettivo di informare approfonditamente sulla questione dei cambiamenti climatici, soprattutto concentrandosi sulle conseguenze più visibili nel nostro territorio.

A questa introduzione dovrebbe seguire una fase di acquisizione di maggiore consapevolezza riguardo le problematiche relative ai mutamenti climatici. Attraverso le uscite sui ghiacciai, i partecipanti potranno vedere direttamente con i loro occhi le conseguenze del rapido riscaldamento degli ultimi decenni e in questo modo verificare concretamente le informazioni e i dati che sono stati presentati nella parte teorica. In questo modo si vuole favorire l'acquisizione di una conoscenza più consapevole che possa portare a dei comportamenti di maggiore responsabilità individuale anche nella vita di ogni giorno. Sono i nostri comportamenti quotidiani, infatti, la principale causa del surriscaldamento climatico. In questo senso non è più possibile attendere le pur fondamentali decisioni dei congressi mondiali, ma ognuno di noi dovrebbe agire nel suo piccolo cercando di evitare, per quanto possibile, i comportamenti che sono le principali cause dei mutamenti climatici.

Oltre ai comportamenti individuali più responsabili e consapevoli, si auspica che i partecipanti condividano le informazioni apprese e le consapevolezze acquisite con il resto della comunità in cui vivono in modo da sensibilizzare il maggior numero di persone possibili non solo a conoscere le problematiche relative al surriscaldamento, ma anche ad agire quotidianamente nel tentativo di risolverle.

14.4 Abstract

Il cambiamento climatico rappresenta il fulcro del progetto. Il tema viene affrontato grazie ad un percorso costruito ad hoc dai ragazzi con alcuni esperti nel settore glaciologico e climatico, oltre che da una esperienza sul campo finalizzata alla scoperta individuale degli effetti del riscaldamento globale, alla raccolta di dati con l'ausilio di esperti e allo scattare alcune fotografie per la realizzazione di una mostra.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 15

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro di confronto tra i partecipanti a chiusura del progetto

2 Realizzazione di una piccola esposizione fotografica a testimonianza dello scioglimento dei ghiacciai visitati

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 810	€ 810,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 810	€ 810,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1620	€ 1620,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 150	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 150,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 900,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) trasporti, viaggi	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) allestimento mostra	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: €5140,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Provincia	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 1200,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 1200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3940,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 1970,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 1970,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3940,00	€ 1970,00	€ 0,00	€ 1970,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %